



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

TASSA RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023

L'anno **2023** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore 15:20

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gottarelli Maria Cristina
Presente	Baldrati Idio	Assente	Grandi Nicola
Assente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Haxhibeku Renald
Assente	Bombardi Igor	Presente	Impellizzeri Francesca
Assente	Buonocore Davide	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Montanari Marco
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Perini Daniele
Assente	Cortesi Luca	Assente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Donati Filippo	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Ferrero Alberto		

Conclusa la relazione degli Assessori Baroncini e Molducci, il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta di deliberazione in oggetto informando che sono pervenuti alla Presidenza n.8 emendamenti, di cui n. 3 presentati dal Consigliere Ancisi Alvaro (Lista Per Ravenna, Polo Civico Popolare) e n. 5 dalla Consigliera Veronica Verlicchi Capogruppo (La Pigna Città Forese Lidi), in merito ai quali, sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti competenti, come risulta dai documenti conservati agli atti.

Si precisa che sugli emendamenti n.1 e n.2 del Consigliere Ancisi sono stati espressi pareri tecnici e contabili negativi per le motivazioni conservate agli atti della pratica.

Il Presidente comunica che si procederà prima al dibattito in merito agli emendamenti presentati ed in seguito in merito alla proposta di delibera. Il dibattito si sviluppa pertanto in merito agli emendamenti che vengono illustrati dai Consiglieri presentatori nel corso del loro intervento.

Terminata la discussione e le dichiarazioni di voto dei diversi gruppi consiliari, come si evince da verbale di seduta a cui si fa espresso rinvio, si procede alle operazioni di votazione degli emendamenti nel rispetto delle modalità prescritte dall'art. 81 comma 5 lettera b) del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale; gli emendamenti vengono quindi posti in votazione secondo il seguente ordine: soppressivi, modificativi ed aggiuntivi, alla presenza dei seguenti 25 Consiglieri:

Ancarani Alberto, Ancisi Alvaro, Baldrati Idio, Beccari Stefania, Buzzi Gianmarco, Cameliani Massimo (Presidente), Campidelli Fiorenza, Donati Filippo, Ercolani Giacomo, Esposito Renato, Ferrero Alberto, Folli Alessandra, Francesconi Chiara, Gottarelli Maria Cristina, Graziani Nadia, Haxhibeku Renald, Impellizzeri Francesca, Margotti Lorenzo, Montanari Marco, Natali Maria Gloria, Perini Daniele, Schiano Giancarlo, Valbonesi Cinzia, Vasi Andrea, Verlicchi Veronica

dando atto che le votazioni registrano il seguente risultato:

EMENDAMENTO N. 1 – Emendamento n. 2 presentato dalla Consigliera Verlicchi

Sopprimere il seguente dettato

"Dato atto, altresì, che a fronte di un montante complessivo per l'anno 2023 - base per la determinazione delle tariffe, in aumento del 4,80% rispetto a quello dell'anno precedente, l'aumento tariffario medio è pari al 4,76% rispetto alle tariffe Tari 2022, tenuto anche conto del consistente incremento delle riduzioni di cui all'art.10 del regolamento Tari (in vigore dal 01.01.2023) la cui applicazione comporta un minor gettito che è interamente assorbito dall'incremento della base imponibile complessiva per effetto dei risultati delle attività di controllo ed accertamento tributario, montante che viene coperto per il 60,98% dalla Tari relativa alle utenze domestiche e per il 39,02% dalla Tari relativa alle utenze non domestiche".

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25
voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli

Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 2 – Emendamento n.4 presentato dalla Consigliera Verlicchi

Dopo "DELIBERA"
nel punto 1) alla fine di "nella seguente tabella"

sostituire

Costo Complessivo Pef € 32.261.519,00
Stima scontistica domestico (+) € 590.192,00
Stima scontistica non domestico (+) € 202.020,00
Contributo Miur Scuole (-) 85.224,00
Fondo Incentivante L.R. n.16/24015 (-) € 76.161,00
MONTANTE (base per calcolo tariffe Tari) € 32.892.346,00

con

Costo complessivo Pef € 30.725.256,00
Stima scontistica domestico (+) € 555.237,00
Stima scontistica non domestico (+) € 190.558,00
Contributo Miur Scuole (-) € 85.224,00
Montante (base per calcolo tariffe Tari) € 31.385.827,00

La differenza tra di € 1.506.519,00 corrispondente tra il montante Tari 2023 e il montante Tari 2022 verrà coperto attraverso un aumento di pari importo della controllata Ravenna Holding spa che ha riserve capienti da utilizzare a questo scopo.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25
voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 3 – Emendamento n.5 presentato dalla Consigliera Verlicchi

Sostituire l'intero allegato alla PD 148/2023 con l'allegato della PD 228/2022 sostituendo ad esso la sola dicitura Tariffe Tari 2022 con Tariffe Tari 2023

Motivazione: l'aumento della TARI 2023 unitamente agli incrementi di IRPEF ed IMU stabiliti nel bilancio di previsione 2023-2025, rischiano di appesantire le già fragili condizioni economiche di famiglie, imprese ed associazioni.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 4 – Emendamento n.1 presentato dal Consigliere Ancisi

Ridurre le “stime scontistiche”, e quindi il montante posto a base del calcolo tariffe TARI, escludendo dal calcolo gli sconti riconosciuti dal gestore agli utenti che conferiscono alle stazioni ecologiche rifiuti da avviare al recupero. L'onere deve essere a carico del gestore che ne ricava un utile, non alla generalità dei contribuenti TARI.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 5 – Emendamento n.2 presentato dal Consigliere Ancisi

Escludere dal costo complessivo TARI il calcolo per l'insoluto dovuto alla "morosità incolpevole", intesa come quella per cui il procedimento di recupero delle bollette non pagate, esaurita la fase stragiudiziale, non può dar frutto perché in capo ad utenze impignorabili. La somma detratta dal montante farà carico, non alla generalità dei contribuenti TARI che non hanno obblighi di welfare assistenziale, e spesso hanno anche difficoltà a pagare le bollette proprie, bensì al Servizio sociale, nell'ambito dell'assistenza economica rivolta ai cittadini meno abbienti.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 6 – Emendamento n.3 presentato dal Consigliere Ancisi

Il montante posto a base del calcolo tariffe TARI, in assenza di un qualsiasi criterio oggettivo che giustifichi la proposta, avanzata dalla Giunta comunale, di copertura per il 60,98% a carico delle utenze domestiche e per il 39,02% delle utenze non domestiche (cioè relative a locali e terreni non usati come abitazioni), sia equamente distribuito nella misura del 50% a carico di ciascuna di queste categorie.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 7 – Emendamento n.1 presentato dalla Consigliera Verlicchi

Aggiungere dopo Montante (base per calcolo tariffe Tari)

In applicazione dell'art. 1 comma 660 legge 147 del 2013 che prevede la possibilità di riduzioni a carico della fiscalità generale si intende mantenere quanto deliberato dal Consiglio Comunale per le tariffe Tari relative all'anno 2022 e precisamente:

Costo complessivo Pef € 30.725.256,00

Stima scontistica domestico (+) € 555 237,00

Stima scontistica non domestico (+) €190.558,00

Contributo Miur Scuole (-) € 85.224,00

Montante (base per calcolo tariffe Tari) € 31.385.827,00

La differenza tra di € 1.506.519,00 corrispondente tra il montante Tari 2023 e il montante Tari 2022 verrà coperto attraverso un aumento di pari importo della controllata Ravenna Holding spa che ha riserve capienti da utilizzare a questo scopo.

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO N. 8 – Emendamento n.3 presentato dalla Consigliera Verlicchi

Aggiungere dopo "contenente le tariffe Tari 2023"

La seguente dicitura

"che sono le medesime di quelle del 2022"

Consiglieri presenti 25 astenuti 0 votanti 25

voti favorevoli 7 voti contrari 18: Baldrati Idio (Partito Democratico), Beccari Stefania (Partito Democratico), Buzzi Gianmarco (Partito Democratico), Cameliani Massimo (Partito Democratico), Campidelli Fiorenza (Partito Democratico), Folli Alessandra (Partito Democratico), Francesconi Chiara (Misto), Gottarelli Maria Cristina (Partito Democratico), Graziani Nadia (Partito Democratico), Haxhibeku Renald (Partito Democratico), Impellizzeri Francesca (Ravenna Coraggiosa), Margotti Lorenzo (Partito Democratico), Montanari Marco (Partito Democratico), Natali Maria Gloria (Partito Democratico), Perini Daniele (Lista De Pascale Sindaco), Schiano Giancarlo (Movimento 5 Stelle), Valbonesi Cinzia (Partito Democratico), Vasi Andrea (Partito Repubblicano Italiano)

L'emendamento è respinto.

Il Presidente, conclusa la votazione degli emendamenti, apre la discussione sulla proposta di deliberazione e conclude le dichiarazioni di voto dei diversi gruppi consiliari, a seguito delle quali, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 25

VOTANTI: 25

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 18

VOTI CONTRARI: 7 ANCARANI ALBERTO (FI-P.RA) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna - Polo Civico Popolare) DONATI FILIPPO (Viva Ravenna) ERCOLANI GIACOMO (Lega Salvini Premier) ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia) FERRERO ALBERTO (Fratelli d'Italia) VERLICCHI VERONICA (La Pigna - Città, Forese, Lidi)

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Pertanto,

Premesso che l'art. 1 - comma 639 - della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (TARI) che rappresenta il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ha sostituito, dal 2014, tutti i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti;

Richiamate, in particolare, le disposizioni in materia di TARI, come recate dal citato art. 1, commi 641 e seguenti, della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. P.V. 53 del 27.04.2023;

Considerati:

- la deliberazione di ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per l'anno 2022;
- il documento dell'Autorità 11 maggio 2021, n. 196/2021/R/RIF, recante “Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- il documento dell'Autorità 2 luglio 2021, n. 282/2021/R/RIF, recante “Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) – Orientamenti finali”;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021 del 03.08.2021, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione di ARERA n. 459/2021 del 26.10.2021 recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione di ARERA n. 15/2022 del 18.01.2022 riguardo alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario TARI viene redatto, pertanto, sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Metodo MTR-2 e dai documenti e deliberazioni di ARERA sopra richiamati, e che il Metodo MTR-2 si applica al calcolo delle tariffe TARI;

Dato atto:

- che la Legge Regionale n. 23 del 23.12.2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della regione;
- che ATERSIR si configura, pertanto, come una forma partecipativa degli enti locali;
- che tra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale vi sono quelle dell'individuazione dei bacini di affidamento del servizio e dell'approvazione dei relativi piani economico-finanziari;

- che in proposito, il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2023 è stato approvato con delibera n. 1 del 17.04.2023 del Consiglio Locale di Atersir e con delibera n. 39 del 17.04.2023 del Consiglio d'Ambito di Atersir;

Visto il DPR n. 158/1999 "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*";

Considerato che il costo del servizio rifiuti risultante dal PEF approvato da ATERSIR per complessivi € 32.261.519,00 – comprensivo dei costi del servizio (SGRUA), dei costi di bollettazione e riscossione (CARC), dell'IVA di legge e della percentuale di insoluto - deve essere integrato con specifiche poste rettificative riferite alle scontistiche che saranno riconosciute alle utenze domestiche e non domestiche, oltre al contributo MIUR relativo agli istituti scolastici ed al contributo fondo incentivante L.R. n. 16/2015, al fine di determinare la base di riferimento per il calcolo delle tariffe per l'anno 2023, come da tabella seguente:

Costo complessivo PEF	€ 32.261.519,00
Stima scontistica domestico (+)	€ 590.192,00
Stima scontistica non domestico (+)	€ 202.020,00
Contributo MIUR Scuole (-)	€ 85.224,00
Fondo incentivante L.R. n. 16/2015 (-)	€ 76.161,00
MONTANTE (base per calcolo tariffe TARI)	€ 32.892.346,00

Dato atto che, a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Ritenuto opportuno, analogamente agli anni precedenti ed in attesa di addivenire ad un sistema di tariffazione puntuale commisurato alla quantità e qualità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico, mantenere il più possibile invariato l'equilibrio tariffario tra le singole categorie di contribuenti rispetto al 2022 ed anni precedenti, dando comunque applicazione a tutte le disposizioni di legge in materia, ed in particolare alle disposizioni di cui alla già citata Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto inoltre che, in tale ottica, per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999, sono utilizzati coefficienti – ka e kb (parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche) e kc e kd (parte fissa e parte variabile per le utenze non domestiche) – in linea con quelli degli anni precedenti, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 1 – comma 652 – della Legge n. 147/2013, come modificata dal D.L. n. 124 del 26.10.2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19.12.2019, che consente di adottare coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% dei limiti previsti dalla legge, in modo tale da mantenere, per l'appunto, un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA applicata fino al 2013 ed alla TARI applicata negli anni successivi;

Dato atto, altresì, che a fronte di un montante complessivo per l'anno 2023 - base per la determinazione delle tariffe - in aumento del 4,80% rispetto a quello dell'anno precedente, l'aumento tariffario medio è pari al 4,76% rispetto alle tariffe TARI 2022, tenuto anche conto del consistente incremento delle riduzioni di cui all'art. 10 del Regolamento TARI (in vigore dal 01.01.2023) la cui applicazione comporta un minor gettito che è interamente assorbito dall'incremento della base imponibile complessiva per effetto dei risultati delle attività di controllo ed accertamento tributario, montante che viene coperto per il 60,98% dalla TARI relativa alle utenze domestiche e per il 39,02% dalla TARI relativa alle utenze non domestiche;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% dell'importo della TARI dovuto, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna;

Viste le elaborazioni prodotte dalla Società Municipia S.p.A. – attuale affidatario del servizio di bollettazione e riscossione TARI – conservate in atti;

Visto l'Allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, contenente le tariffe TARI per l'anno 2023;

Ritenuto di sospendere i termini ordinari di pagamento della TARI 2022 di cui al vigente Regolamento TARI, per consentire ai Contribuenti il pagamento della tassa dovuta per l'anno 2023 in due rate di pari importo, in scadenza il 30 settembre 2023 ed il 31 dicembre 2023;

Considerati:

- l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 che dispone che *"...le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti..."*;
- il vigente "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – D. Lgs. n. 267/2000 – che conferma, all'art. 149, che *"...la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente..."* e precisa, all'art. 42 – comma 2 – che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;
- l'art. 53 – comma 16 – della Legge n. 388/2000 a mente del quale *"...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento..."*;
- l'art. 3 – comma 5 quinquies – del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25.02.2022, a mente del quale *"...A decorrere dall'anno 2022 i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare le tariffe e i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno..."*;
- l'art. 1 – comma 775 – della Legge n. 197 del 29.12.2022 che, comunque, ha pure differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli enti locali;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, stante la necessità e l'urgenza di dare immediata applicazione alle disposizioni in essa contenute;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n. 5 in data 21/04/2023;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dirigente del Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni – Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Visto l'esito delle votazioni riportate in narrativa,

D E L I B E R A

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il MONTANTE di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2023, nei termini riportati nella seguente tabella:

Costo complessivo PEF	€ 32.261.519,00
Stima scontistica domestico (+)	€ 590.192,00
Stima scontistica non domestico (+)	€ 202.020,00
Contributo MIUR Scuole (-)	€ 85.224,00
Fondo incentivante L.R. n. 16/2015 (-)	€ 76.161,00
MONTANTE (base per calcolo tariffe TARI)	€ 32.892.346,00

2) di approvare, per le motivazioni in premessa che espressamente si richiamano, le tariffe della TARI 2023 di cui all'Allegato alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, utilizzando i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche – come definiti nell'allegato medesimo;

3) di dare atto che le tariffe della TARI così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2023;

4) di stabilire che per l'anno 2023, la TARI venga riscossa in due rate di pari importo in scadenza il 30 settembre 2023 ed il 31 dicembre 2023;

5) di trasmettere, telematicamente, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale.

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000; l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica, ed approva la proposta con il seguente risultato: Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000; l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica, ed approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 25

VOTANTI: 25

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 18

VOTI CONTRARI: 7 ANCARANI ALBERTO (FI-P.RA) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna - Polo Civico Popolare) DONATI FILIPPO (Viva Ravenna) ERCOLANI GIACOMO (Lega Salvini Premier) ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia) FERRERO ALBERTO (Fratelli d'Italia) VERLICCHI VERONICA (La Pigna - Città, Forese, Lidi)

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 88917/2023 relativo alla seduta n° 14 di Consiglio Comunale del 27/04/2023

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

COMUNE DI RAVENNA

Allegato TARIFFE TARI 2023

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare				
1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/m ²)	0,5531
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	85,3223
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/m ²)	0,6499
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	150,8857
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/m ²)	0,726
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	184,1164
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/m ²)	0,7882
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	214,6528
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/m ²)	0,8504
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	270,3368
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/m ²)	0,8988
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	308,9564

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria				€/m ²
1A – Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,5821
	Kd	3,90	Tariffa variabile	1,2098
1B – Associazioni	Kc	0,44	Tariffa fissa	0,4493
	Kd	2,96	Tariffa variabile	0,9182
2 – Cinematografi e teatri	Kc	0,43	Tariffa fissa	0,4391
	Kd	3,74	Tariffa variabile	1,1601
3A (da 0 a 2000 mq) – Autorimesse	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,6127
	Kd	5,85	Tariffa variabile	1,8147
3B (da 0 a 2000 mq) – Magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,6127
	Kd	5,85	Tariffa variabile	1,8147
3C (oltre 2000 mq) – Autorimesse	Kc	0,48	Tariffa fissa	0,4902
	Kd	3,51	Tariffa variabile	1,0888
3D (oltre 2000 mq) – Magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,48	Tariffa fissa	0,4902
	Kd	3,51	Tariffa variabile	1,0888
4A – Campeggi	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,7761
	Kd	6,36	Tariffa variabile	1,9729
4B – Distributori carburanti	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,7761
	Kd	6,36	Tariffa variabile	1,9729
4C – Impianti sportivi	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,7761
	Kd	6,36	Tariffa variabile	1,9729

5 – Stabilimenti balneari	Kc Kd	0,64 5,22	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,6536 1,6192
6A – (da 0 a 2000 mq) – Esposizioni, autosaloni	Kc Kd	0,51 4,38	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,5208 1,3587
6B – (oltre 2000 mq) – Esposizioni, autosaloni	Kc Kd	0,39 3,27	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,3983 1,0144
7 – Alberghi con ristorante	Kc Kd	1,64 13,24	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,6748 4,107
8 – Alberghi senza ristorante	Kc Kd	1,18 8,39	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,205 2,6026
9 – Case di cura e riposo	Kc Kd	1,00 8,91	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,0212 2,7639
10 – Ospedali	Kc Kd	1,29 10,10	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,3173 3,133
11A – Uffici	Kc Kd	1,51 12,10	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,542 3,7534
11B – Agenzie	Kc Kd	1,51 12,10	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,542 3,7534
12A – Studi professionali	Kc Kd	0,92 7,55	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,9395 2,342
12B – Banche ed istituti di credito	Kc Kd	0,92 7,55	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,9395 2,342
13A – Negozi di abbigliamento, calzature	Kc Kd	1,12 10,41	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,1437 3,2291
13B – Librerie, cartolerie	Kc Kd	1,36 11,06	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,3888 3,4308
13C – Distributori automatici, gioiellerie	Kc Kd	0,87 10,41	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,8884 3,2291
13D – Ferramenta, altri beni durevoli	Kc Kd	1,36 11,06	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,3888 3,4308
14A – Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc Kd	1,80 11,84	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,8382 3,6725
14B – Farmacie	Kc Kd	2,28 15,20	Tariffa fissa Tariffa variabile	2,3283 4,715
15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc Kd	1,05 7,02	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,0723 2,1776
16 – Banchi di mercato di beni durevoli	Kc Kd	2,20 14,86	Tariffa fissa Tariffa variabile	2,2466 4,6096
17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Kc Kd	1,09 9,74	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,1131 3,0213
18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc Kd	1,13 7,92	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,154 2,4568

19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc Kd	1,09 8,15	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,1131 2,5281
20A (da 0 a 2000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc Kd	1,09 5,97	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,1131 1,8519
20B (da 2001 a 8000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc Kd	0,97 3,73	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,9906 1,1571
20C (da 8001 a 15000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc Kd	0,80 3,20	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,8169 0,9926
20D (oltre 15000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc Kd	0,66 2,26	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,674 0,7011
21A (da 0 a 2000 mq) – Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc Kd	1,09 6,80	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,1131 2,1094
21B (oltre 2000 mq) – Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc Kd	0,97 3,71	Tariffa fissa Tariffa variabile	0,9906 1,1509
22A (da 0 a 150 mq) – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc Kd	5,71 45,86	Tariffa fissa Tariffa variabile	5,8311 14,2258
22B (oltre 150 mq) – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc Kd	3,51 32,41	Tariffa fissa Tariffa variabile	3,5843 10,0534
23 – Mense, birrerie, amburgherie	Kc Kd	5,00 42,80	Tariffa fissa Tariffa variabile	5,106 13,2766
24A (da 0 a 30mq) – Bar, caffè, pasticceria	Kc Kd	3,96 44,05	Tariffa fissa Tariffa variabile	4,044 13,6643
24B (oltre 30mq) – Bar, caffè, pasticceria	Kc Kd	3,96 23,95	Tariffa fissa Tariffa variabile	4,044 7,4293
25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc Kd	2,76 21,95	Tariffa fissa Tariffa variabile	2,8185 6,8089
26 – Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc Kd	2,61 21,85	Tariffa fissa Tariffa variabile	2,6653 6,7779
27A – Ortofrutta, pescherie	Kc Kd	3,99 53,30	Tariffa fissa Tariffa variabile	4,0746 16,5337
27B – Fiori e piante, pizza al taglio	Kc Kd	3,99 53,30	Tariffa fissa Tariffa variabile	4,0746 16,5337
28 – Ipermercati di generi misti	Kc Kd	3,49 26,00	Tariffa fissa Tariffa variabile	3,564 8,0652
29 – Banchi di mercato di genere alimentari	Kc Kd	5,03 31,46	Tariffa fissa Tariffa variabile	5,1366 9,7589
30 – Discoteche, night club, sale giochi	Kc Kd	1,91 13,48	Tariffa fissa Tariffa variabile	1,9505 4,1815